

DETERMINAZIONE N. 3 DEL 10.05.2022
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI PRATO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,15,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, integrato nella seduta del 31 gennaio 2017 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27.01.2021;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo con Deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, del 22 luglio 2015 e del 9 dicembre 2020, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 2195 del 09.06.2021 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15.06.2021 e scadenza al 14.06.2022, il rinnovo dell'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Prato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale il Segretario generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato i Responsabili degli Uffici Territoriali, i Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ed i Direttori Compartimentali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore, rispettivamente, a 40.000,00 €, 100.000,00 € e 300.000,00 € a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n. 32;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed aggiornato alla data del 16.05.2018, in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 36, comma 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lettera a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, "l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici..." e la lettera b) che prevede, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiori alle soglie di rilievo comunitario per le forniture e i servizi, "l'affidamento diretto, previa valutazione, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti";

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mer-

cato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

CONSIDERATO che, ai sensi della normativa di cui al DPR 462/01, si rende necessario effettuare la verifica periodica dell'impianto di messa a terra dell'Unità Territoriale ACI di Prato per l'anno 2022;

PRESO ATTO che, a seguito delle disposizioni di cui al DL 162/2019, convertito in legge, sono state definite le tariffe imposte per l'esecuzione del predetto servizio, tariffario ISPESL 07/07/2005;

DATO ATTO che trattandosi di servizi di importo stimato inferiore ad € 5000,00 non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RITENUTO, pertanto, di interpellare la ditta T&A srl con sede in Ravenna, già fornitrice di questa Unità Territoriale; ditta che, avendo esperienza e conoscenza della struttura degli impianti, ha sempre dimostrato affidabilità e competenza dal punto di vista tecnico e della sicurezza;

CONSIDERATO che le specifiche caratteristiche del servizio sono indicate nella proposta di intervento della stessa T&A srl, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente documentazione;

PRESO ATTO che il costo di € 250,00 oltre IVA, relativo all'incarico di una sola verifica da effettuare nell'anno 2022, con validità quinquennale, è conforme con le previsioni di cui all'art. 36 del Decreto 162/2019 e s.m.i.;

DATO ATTO che nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata lo Smart CIG Z8235B6D02;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Si autorizza la spesa complessiva di € 250,00 (+ IVA) per la sede dell'Unità Territoriale ACI di Prato, da corrispondere alla ditta T&A srl – Via Murri 29 – 48124 Ravenna.

Il suddetto importo verrà contabilizzato sul conto di costo 410732016 – Prestazioni tecniche – a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 all'Unità Territoriale ACI di Prato, quale unità organizzativa gestore n 4721 CdR n. 4720.

Del suddetto affidamento verrà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente mediante avviso di post-informazione.

f.to Il Responsabile dell'Unità Territoriale
Dott. Gianluca Simoni